



Pinot Nero “Matan” 2014 Pfitscher: sorsi taglienti e profondi di expressionismo enoico

Si sfiora la perfezione per questa interpretazione varietale. Un vino con una personalità unica, che mostra un corpo slanciato e tagliente, balsamico, elegantemente fruttato



Pinot Nero Matan 2014 Pfitscher (Foto © Riccardo Isola).


L'[Alto Adige](#) continua a sfornare testimonianze enologiche di grandissima qualità e si sta imponendo nel panorama nazionale per la spiccata capacità di proporre interpretazioni identitarie e di assoluta personalità. Una qualità conquistata a discapito di un territorio non certo semplice da addomesticare.

Ci troviamo a Montagna, a sud di Bolzano, qui la [Tenuta Pfitscher](#), cantina appartenente alla famiglia Pfitscher, si plasma attorno a una filosofia fatta di convergenza tra tradizione e innovazione, il tutto arricchito da una sensibilità green non ancora così diffusa nel comparto. Pfitscherhof è infatti certificata "[CasaClima Wine](#)", un riconoscimento ambientale che abbraccia l'intera filiera produttiva, dal campo alla cantina, edifici e imballaggi compresi.

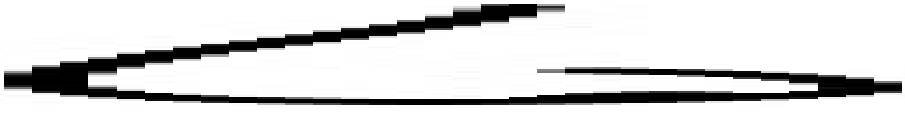
Quindici gli ettari vitati dell'azienda, dove si cerca di ridurre qualsiasi intervento artificiale, e una cantina (costruita ex novo nel 2011) in cui primeggiano le più moderne tecnologie. Questo **Pinot Nero "Matan"** di Pfitscher è frutto dei vigneti di Gleno e Langefeld, a Montagna, con altitudine compresa tra i cinquecento e i seicento metri. Creato in acciaio matura per quindici mesi in piccole e grandi botti di rovere.




degustazione



Il **Pinot Noir Matan** si presenta con un **colore rosso rubino con riflessi tendenti al granato**. Consistente e trasparente, si impone per una brillantezza boehmienne affascinante.




Al naso è varietale in tutti i sensi. Complessità balsamica che si sposa a chiari sentori di piccoli frutti rossi. Non mancano sfumature speziate che richiamano il caffè, il tabacco bagnato, il sottobosco, ma anche più morbide come il cacao e la radice di liquirizia.



In bocca é stupefacente. Verticale e morbido, perfetto nel bilanciamento tra durezza e morbidezza. Sapido e fresco si impone per una tannicità giusta e mirata a renderlo, quasi, immortale. È un vino vivo, salubre è lunghissimo, il tutto arricchito da una meravigliosa ed eterna persistenza.

Sorseggiare questo **Pinot noir Riserva** riporta l'immaginario ai lineamenti del "**Ritratto del ballerino Alexander Sacharoff**" di **Alexej von Jawlenskij** (Foto sotto). Penetrante e affascinante.



Antipasti, canederli al formaggio fuso, polenta ai funghi porcini, carni rosse, selvaggina e formaggi piccanti.



La scheda del vino

Nome vino: Matan

Denominazione di Origine Controllata

Anno: 2014

Vitigno: Pinot Noir

Nome cantina: Tenuta Pfitscher

Luogo: Sudtirolo – Alto Adige

Titolo alcolometrico: 13,5 % Vol.

Temperatura di servizio: 16° C

Calice: medio/ampio

Punteggio: 91/100

Tenuta Pfitscher

Via Dolomiti 17 – 39040 Montagna (BZ)

T +39 0471 168 13 17

info@pfitscher.it

Data di creazione

05/12/2017

Autore

riccardo-isola